

Allegato A

SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

PROGETTO "INDIPENDENTE (MENTE)"

ANNUALITA' 2019

AVVISO PUBBLICO

PREMESSO che:

- con D.M. n. 669 del 28 dicembre 2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2019;
- il D.P.C.M. del 21/11/2019, su proposta del Ministero per la famiglia e le Disabilità, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e Finanze, ha adottato il "Piano Nazionale per la Non Autosufficienza" per il triennio 2019 2021";
- secondo quanto chiarito dalle stesse Linee Guida, per "Vita Indipendente" deve intendersi la possibilità per tutte le persone con disabilità, indipendentemente quindi dalla tipologia di essa (fisica, sensoriale, intellettiva e/o relazionale), di vivere la propria vita come qualunque altra persona, con un proprio progetto di vita, calibrato in base alle specifiche esigenze del caso;
- in attuazione delle su indicate Linee Guida, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 529 del 25/11/2020, la Regione Campania ha indicato tra gli Ambiti Territoriali, selezionati a seguito del D.D. n. 669 del 28/12/2018, l'Ambito Territoriale N22, tra quelli ammessi a finanziamento per l'attuazione dell'intervento "Vita Indipendente" Annualità 2019;

Tanto premesso, si rende noto il presente Avviso Pubblico composto dai seguenti articoli:

Art. 1 FINALITA' DELL'AVVISO

L'Ambito Territoriale N22 – Somma Vesuviana – Comune Capofila, intende sostenere la realizzazione del Progetto Vita Indipendente denominato "INDIPENDENTE(MENTE)", avente come principi guida la centralità della persona con disabilità e la sua inclusione nella società. Centrale è "l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia e indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte".

Il concetto di vita indipendente rappresenta, dunque, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. La finalità complessiva dei progetti di vita indipendente è quella di sostenere la vita "Indipendente", ossia la possibilità, per una persona adulta con



disabilità, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita e svolgere attività di propria scelta.

Art. 2 ATTIVITA' FINANZIABILI

La Macro-Area 1 del Progetto "INDIPENDENTE(MENTE)"," prevede l'erogazione di un contributo economico alla persona disabile a sostegno delle spese per l'assunzione di un assistente personale, con l'obiettivo di offrire ad una persona adulta con disabilità, la possibilità di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia.

Il contributo economico è finalizzato alla copertura parziale e/o totale dei costi di un regolare contratto nazionale colf/badante o similare (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) che dovrà essere sottoscritto dal cittadino-beneficiario o dal rappresentante legale o da un familiare, il quale assumerà pertanto il ruolo di datore di lavoro con tutti i diritti e doveri che ne conseguono. Gli interventi di aiuto sono finalizzati alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità, al tempo libero e a tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può fare da sola o a costo di una notevole fatica: sono tutte azioni o interventi che il beneficiario sceglie perché ritiene importanti per il proprio progetto di Vita Indipendente, cioè per facilitare e permettere la propria indipendenza, l'autodeterminazione e la possibilità di inclusione nel contesto lavorativo, formativo e/o sociale. È evidente, dunque, che il tipo di servizio non è standardizzato, ma varia sulla base delle diverse e soggettive necessità.

Art. 3 GLI ASSISTENTI PERSONALI

Nella visione della Vita Indipendente, per cui la persona con disabilità gestisce in modo autonomo e consapevole la propria vita e la propria quotidianità, la figura dell'assistente personale acquista un ruolo imprescindibile. Superando infatti la visione assistenzialistica del "prendersi cura dell'ammalato", la scelta di un assistente personale rende concreta la visione per cui la persona con disabilità è soggetto e non più oggetto dei processi decisionali che la riguardano, a partire dalla sfera privata.

L'assistente personale verrà pertanto individuato ed assunto direttamente dalla persona con disabilità ed il suo compito principale sarà quello di aiutare il suo datore di lavoro a superare i limiti della sua mobilità ridotta. Tali figure, saranno individuate ed assunte con contratto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, direttamente dalla persona con disabilità che richiede il contributo previsto per l'assunzione.

L'assistente personale, formato dalla persona con disabilità sulla base delle proprie esigenze, non potrà essere individuato nella cerchia dei familiari fino al secondo grado, così come espressamente indicato dalla Regione Campania con circolare prot. n. 49153 del 29/01/2021.

Nessun rapporto intercorrerà tra l'Ambito Territoriale N22 e gli assistenti personali. L'Ambito Territoriale N22, pertanto, è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità, sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte degli



assistenti personali nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità, civili e penali.

Le persone disabili, per la scelta dei loro assistenti personali, potranno anche rivolgersi ad altri soggetti che svolgano attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale sarà sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione del servizio pubblico.

Art. 4 REQUISITI PER L'ACCESSO

Il programma per la Vita Indipendente è rivolto esclusivamente ai cittadini con disabilità che, all'atto della presentazione della domanda siano congiuntamente in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano compiuto 18 anni di età e non abbiano un'età superiore ai 64 anni compiuti;
- residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale N22;
- in accertata condizione di disabilità ex art. 3 L. 104/92, indipendentemente dalla disabilità: fisica, sensoriale, intellettiva, cognitiva, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da altre patologie connesse alla senilità;
- in possesso di verbale di invalidità civile con una soglia almeno pari al 75%;
- non beneficiari di Assegno di Cura e/o di altri programmi di assistenza all'autonomia finalizzati al medesimo obiettivo, in particolare il "Dopo di Noi".

Art. 5 BENEFICIARI, DURATA DEL PROGETTO E CONTRIBUTO ECONOMICO

A valere sulle risorse finanziarie relative all'Annualità 2019 saranno attivati <u>n. 08 (otto) progetti</u> di Vita Indipendente.

I progetti di Vita Indipendente avranno la durata di <u>12 (dodici) mesi</u> a far data dalla sottoscrizione del disciplinare per l'attivazione dell'intervento.

Il contributo economico per la realizzazione del progetto di "Vita Indipendente" sarà concesso per l'assunzione di assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente, per un importo mensile in favore di ciascun disabile pari ad € 526,66 = (cinquecentoventisei) onnicomprensivi.

Il contributo economico dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione ed attuazione del progetto e non potrà essere utilizzato in maniera diversa dal beneficiario, tutore, e/o suo familiare.

Art. 6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dovranno presentare apposita istanza di partecipazione compilando, **a pena di esclusione**, il *modello B* allegato al presente Avviso, in cui tra l'altro dovranno essere indicati i contesti lavorativi, formativi, ricreativi e/o sociali in cui sono impegnati o in cui potrebbero impegnarsi se adeguatamente supportati da un assistente familiare, corredato dalla seguente documentazione:



- Certificazione di disabilità di cui all'articolo 3 della legge 104/1992;
- verbale di invalidità civile con una soglia almeno pari al 75%;
- Documento di riconoscimento in corso di validità dell'interessato o di chi ne fa le veci;
- ISEE ristretto (socio-sanitario) in corso di validità.

L' istanza di ammissione al progetto, completa degli allegati, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08/11/2024 mediante consegna a mano, in busta chiusa e sigillata, indirizzata all'Ufficio di Piano dell'Ambito N22, recante la seguente dicitura: "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di vita indipendente e inclusione delle persone adulte con disabilità – Annualità 2019", presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, sito in P.zza Vittorio Emanuele III, negli orari previsti di apertura al pubblico.

L'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, potrà altresì essere trasmessa entro i termini perentori suindicati mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info.

Nel primo caso farà fede la data di accettazione al protocollo dell'Ente.

Nel secondo caso farà fede l'orario di consegna sulla posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze che perverranno oltre i succitati termini e secondo modalità differenti da quelle sopra descritte.

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non risponderanno ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N22 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 ITER DI ACCESSO AL BENEFICIO E VALUTAZIONE

L'Ufficio di Piano dell'Ambito N22 a seguito dell'acquisizione delle richieste presentate dagli interessati, provvederà all'istruttoria amministrativa delle istanze pervenute per la verifica formale di ciascuna domanda e della completezza della documentazione allegata.

Le domande risultate ammissibili a seguito della succitata verifica formale saranno sottoposte a valutazione tecnica da parte dell'Equipe Multidisciplinare d'Ambito, che individua un Case Manager responsabile del progetto individuale.

La valutazione sarà finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la "Vita Indipendente", a valutare la capacità residuale di autodeterminazione e la chiara volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte. Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo ed approvati i progetti, saranno ammessi alla fase successiva di co-progettazione solo quelli che avranno superato positivamente la valutazione.



Nel caso di un numero ammissibile di progetti di Vita Indipendente superiore rispetto alle risorse a disposizione, gli stessi saranno selezionati accordando preferenza alla condizione di maggior bisogno in esito alla valutazione multidimensionale, che tenga conto degli elementi di seguito indicati:

a) Limitazioni dell'autonomia:

Capacità residuale di autodeterminazione medio/alta e chiara volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

b) Condizione familiare:

Persona sola; Persona priva di sostegno familiare; Numero componenti del nucleo familiare; Anzianità componenti nucleo familiare; Presenza carichi assistenziali nel nucleo familiare; Problematicità del nucleo familiare.

c) Condizione abitativa ed ambientale:

Abitazione in affitto o con mutuo; In alloggio popolare; In abitazione di proprietà; Presenza di barriere architettoniche.

d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia:

ISEE del singolo utente; Altre entrate; ISEE ristretto; Benefici economici da parte di Enti.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale, <u>a suo insindacabile giudizio</u>, attribuirà uno specifico peso valutativo per ognuna delle succitate condizioni di bisogno.

Al termine della valutazione saranno individuati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale i progetti sperimentali di "Vita Indipendente" da ammettere a finanziamento.

Art. 8 STIPULA DEL DISCIPLINARE

Relativamente ai progetti di Vita Indipendente ammessi a finanziamento, l'Ufficio di Piano dell'Ambito N22 procederà alla convocazione delle persone con disabilità interessate, oppure del legale rappresentante in caso di disabilità intellettiva, oppure di altro familiare per legge autorizzato o espressamente delegato dalla persona con disabilità, per la firma del disciplinare recante le modalità di realizzazione e le condizioni da rispettare. Dalla data di sottoscrizione del disciplinare decorrerà il termine per l'ammissibilità delle spese riconoscibili e per l'attivazione dei supporti.

La mancata presenza alla data fissata per la firma del disciplinare, in assenza di motivate cause ostative, equivale a rinuncia all'attivazione del progetto di Vita Indipendente; la mancata presenza a una seconda data fissata per la firma del disciplinare equivale in ogni caso, per ragioni di rispetto del cronoprogramma di attuazione, a rinuncia all'attivazione del progetto di Vita Indipendente.

Sempre nel rispetto del cronoprogramma di attuazione, non saranno consentite sospensioni e/o proroghe del contratto stipulato dal beneficiario con l'assistente personale individuato.

Art. 9 OBBLIGHI IN CAPO AI BENEFICIARI E MONITORAGGIO



I beneficiari per la realizzazione dei progetti di Vita Indipendente a valere sul presente Avviso dovranno rendere disponibile, in sede di sottoscrizione del disciplinare, un indirizzo di posta elettronica che verrà assunto dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N22 quale unico riferimento per le comunicazioni.

I beneficiari per la realizzazione dei progetti di Vita Indipendente a valere sul presente Avviso dovranno altresì rendere disponibile, in sede di sottoscrizione del disciplinare, un conto corrente per l'accredito delle risorse finanziarie. Non sono previste ulteriori modalità di accredito delle risorse.

I beneficiari per la realizzazione dei progetti di Vita Indipendente a valere sul presente Avviso, e le altre persone interessate a seconda dei casi (legale rappresentante, familiari, assistente personale, etc.), si impegneranno a contribuire al **monitoraggio del progetto**.

Per il mancato rispetto degli adempimenti per il monitoraggio del progetto, saranno previste le medesime sanzioni di cui al precedente capoverso.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N22 si riserva la possibilità di prevedere, esclusivamente in sede di attivazione del disciplinare, la liquidazione di un importo in anticipazione, vincolando le successive liquidazioni alla rendicontazione anche dell'anticipazione ricevuta.

Art. 10 RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione mensile del contributo erogato con modalità che saranno specificate nel disciplinare.

In ogni caso, la rendicontazione prevede la consegna all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N22 della seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro regolarmente registrato;
- busta paga;
- pagamento tracciabile dello stipendio;
- ricevuta del versamento dei contributi previdenziali.

Le somme erogate dall'Ambito Territoriale N22 ai beneficiari non debitamente rendicontate, dovranno essere restituite al termine del progetto. In caso di mancata restituzione, si provvederà al recupero coattivo delle stesse mediante gli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 11 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui l'Ufficio di Piano del Comune di Somma Vesuviana entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03:



- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge e/o del presente avviso;
- il titolare del trattamento è il Settore Politiche Sociali del Comune di Somma Vesuviana;

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi al Settore Politiche Sociali del Comune di Somma Vesuviana e indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Coordinatore UDP dr. Biagio Antonio Rocco Fatibene, indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo al presente Avviso.

Art. 12 CONTROLLI

L'Ambito Territoriale N22, attraverso l'Ufficio di Piano per quanto di competenza, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

Nel caso in cui dai controlli emerga l'attuazione del progetto di Vita Indipendente in difformità rispetto a quanto autorizzato e/o nel caso in cui maturino condizioni personali, familiari e/o logistiche del beneficiario tali da inficiare il prosieguo del progetto stesso, l'Ambito N22 dispone: nei casi di minore gravità e/o incidenza, la sospensione del progetto con riattivazione ad avvenuto rispetto degli adempimenti fissati dall'Ambito in sede di rivalutazione del progetto di vita; nei casi di maggiore gravità e/o incidenza, l'interruzione del progetto stesso.

Art. 13 INFORMAZIONI

Per informazioni sul presente Avviso, è possibile rivolgersi all'**Ufficio di Piano Ambito Territoriale N22** – Via San Giovanni De Matha, 80049 Somma Vesuviana (NA) Tel. 081/8939261.

PEC: responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Gabriella Busiello

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia alle Linee Guida in materia di Vita Indipendente – Annualità 2019 – adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Somma Vesuviana, 04/10/2024

